



COMUNE DI SALCEDO
(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 6 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno 2017 , il giorno 18 del mese di Gennaio alle ore 20:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
p.i. Gasparini Giovanni	Sindaco	Presente
Antonio		
Carli Michele	Vice Sindaco	Presente
Xausa Rudy	Consigliere	Presente
Lazzaretti Antonio	Consigliere	Presente
Lazzaretti Walter	Consigliere	Presente
Pavan Aldo	Consigliere	Presente
Lavarda Davide	Consigliere	Presente
Tura Carlo	Consigliere	Presente
Valle Giulia	Consigliere	Presente
Pasquale Federico	Consigliere	Assente
Azzolin Umberto	Consigliere	Presente
Galvan Giada	Assessore Esterno	Presente

N. Presenti 10 N. Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Michellini.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. p.i. Giovanni Antonio

Gasparini nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 151 del Tuel prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RILEVATO che secondo l'articolo 1, comma 3, del decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il programma triennale e l'elenco annuale sono deliberati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante (ai sensi del comma 9, art. 128, del d.lgs. 163/2006);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 02/11/2016 avente ad oggetto: "Adozione dello Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017/2019 ed elenco annuale 2017";

RICHIAMATO l'art. 58 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 il quale demanda all'organo di governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

RILEVATO altresì che il programma triennale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e il programma del fabbisogno del personale sono allegati al DUP;

DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'ente che trova espressione nei dati di bilancio di previsione si articola nei seguenti punti:

- sostanziale invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione adottata con atto della Giunta comunale n. 32 del 30/09/2016;
- mantenimento della IUC ai sensi della legge 147/2013 dalla quale emerge la previsione della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI, conferma per l'anno 2017 delle aliquote IMU ed esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze (deliberazione di C.C. n. n. 07 del 26/03/2015)
- conferma della TASI (deliberazione di C.C. n. 09 del 26/03/2015);
- sostanziale conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF (deliberazione di C.C. n. n. 08 del 26/03/2015);

DATO ATTO che negli allegati al bilancio:

- sono compresi gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del d.lgs. 118/2011;
- viene indicato il limite di spesa per il conferimento degli incarichi per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 46 della legge 133/2008;
- viene esplicitato il fabbisogno triennale del personale 2016/2018;
- sono allegati i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del Tuel;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 18/11/2016 ad oggetto: "destinazione per l'anno 2017 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione norme del C.d.S. ";

VISTI gli schemi:

- del bilancio di previsione triennio 2017/2019 secondo i criteri e gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011;
- del DUP;

DATO ATTO che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo stesso espressi;

RICHIAMATA la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171, e 174 del d.lgs. 267/2000) ed il d.lgs. 118/2011;

VISTO il regolamento di contabilità vigente presso codesto ente;

VISTO il D.L. c.d. Milleproroghe n. 244 del 30/12/2016 che proroga al 30 marzo l'approvazione del Bilancio di Previsione

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 02 del 20/04/2016, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 e rilevato che, dalle risultanze del medesimo, l'Ente non risulta essere in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

RIICHIAMATO il D. Lgs. 163/2006 in forza dei quali gli enti locali devono approvare, contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo, il programma delle opere pubbliche da realizzarsi nel triennio di riferimento nonché il relativo elenco annuale;

CONSIDERATO che l'art. 172 comma 1° lettera d) del D. Lgs. 267/2000 prevede, tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, anche il programma triennale dei lavori pubblici di cui appunto al D. Lgs. 163/2006;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni e che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 Euro e della progettazione preliminare per i lavori di importo pari o superiori a 1.000.000,00 Euro salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

CONSIDERATO che l'art. 172, comma 1°, lettera e) dispone che al bilancio di previsione vengono allegate, tra gli altri documenti, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

DATO ATTO che il prospetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, in particolare che le entrate sono state previste con riferimento al gettito dei tributi comunali, dei contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, delle entrate extratributarie, dei trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti, dall'accensione di mutui e che le spese correnti sono state stanziare nell'importo necessario a soddisfare le esigenze dei pubblici servizi, mentre le spese per investimento sono state collocate per l'attuazione dei programmi che il Comune intende realizzare;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 18/11/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio Pluriennale 2017/2019 e il DUP;

VISTO inoltre il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come modificato con D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42;

RICHIAMATI i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allegati al citato decreto n. 118/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto in parola *“Le Regioni e gli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendola rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- l'art. 3, comma 2, che prevede che *“I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell’Unione europea e l’adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*;
- l'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011 dispone: *“L’adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4, può essere rinviata all’anno 2016, con l’esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all’art. 78”*;
- l'articolo 11, comma 12, che prevede che *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell’entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall’art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”*;
- l'articolo 11, comma 13, che prevede che *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”*;
- l'art 232, comma 2, del Tuel prevede inoltre che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

RITENUTO opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

- l’adozione del piano dei conti integrato;
- l’adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l’adozione del bilancio consolidato;

PRESO ATTO che con le seguenti deliberazioni sono state individuate le linee di politica tariffaria alla base delle quali è costituito il bilancio:

- Deliberazione di C.C. . n. 05 in data odierna "Approvazione Piano Finanziario e tariffe per la componente TARI"
- Deliberazione di G.C. n. 32 del 30/09/2016 "Definizione delle Tariffe di alcuni servizi comunali nonché i servizi a domanda individuale per l'anno 2017".

DATO ATTO CHE:

- Le aliquote IMU-Imposta Municipale Propria e relative detrazioni Anno 2017 sono quelle deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 07 del 26/03/2015
- Le aliquote e detrazioni componenti TASI (Tributo servizi indivisibili) Anno 2016 sono quelle dal Consiglio Comunale con atto n. 09 del 26/03/2015
- Le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF Anno 2016 sono quelle confermate dal Consiglio comunale con atto n. 08 del 26/03/2015.

DATO ATTO che nel bilancio di previsione sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali entro i limiti stabiliti dal D.M. n. 119 del 04.04.2000 in attuazione del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 08/11/2007 con la quale è stato approvata, da ultimo, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2007/2009;

DATO ATTO che non è stata presentata nessuna richiesta relativa alla destinazione dell'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondari, per gli interventi relativi alla categoria delle chiese e degli altri edifici religiosi, in conformità con quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 44/1987;

VISTA la deliberazione consiliare n. 02 del 20/04/2016, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2015 dalle cui risultanze il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

VISTO l'art. 163, comma 3° del D. Leg.vo n. 267/2000 il quale stabilisce che ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

VISTO il Programma Triennale Lavori Pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 02/11/2016, esecutiva, ai sensi di legge, secondo quanto disposto dall'art. 128 del D. Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 13 del D.P.R. n. 554/1999, e della legge n. 166 del 01.08.2002, sulla base degli schemi tipo definiti con decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) in data 06/04/2004, 22/06/2004, e 09/06/2005 n. 898/IV e aggiornato con successivo D.M. (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) del 06.04.2006 n. 20 nonché dell'art. 126 del D. Leg.vo 12.04.2006 n. 163, approvato in questa seduta in precedente punto posto dell'ordine del giorno, con deliberazione di C.C. n. 02 del 18/01/2017;

PRECISATO inoltre:

- che questo ente è tenuto all'osservanza dell'art. 28 (patto di stabilità interno) della legge 448/98 (abitanti 1.029) in rapporto alla densità demografica dello stesso inferiore a 5.000 abitanti ai sensi della legge di stabilità 2015

VISTA la nota in data 01/12/2015 prot. n. 2587 del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria con la quale ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale di contabilità, sono stati informati i consiglieri comunali riguardo alla stesura dei documenti contabili inerenti al

Bilancio di Previsione 2017-2018-2019 ed alla possibilità di presentare emendamenti;

ACCERTATO che, entro il termine del 09/01/2017, non è stato depositato presso l'Ufficio Protocollo nessun emendamento da parte dei Consiglieri Comunali;

VISTO il D. Lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 31 del 27.11.2008;

VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 19.05.1998;

VISTO il Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTA la relazione del Revisore dei conti Dott.ssa Liuzzi Chiara sulla stesura del Bilancio, del Dup e relativi allegati che si allega al presente atto sub lettera "A";

VISTO il D.L. 6/12/2011 n. 201 – Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici – il quale innova profondamente in tema di finanza pubblica ed in particolare degli EE.LL.;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;

CON VOTI Favorevoli Unanimità Espressi in forma palese per alzata di mano essendo n. 10 i componenti consiliari presenti e votanti.

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di Previsione 2017-2018-2019, Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi allegati da trovarsi depositati in atti dell'Ente, di cui al D.L 118/2011 autorizzatorio e DPR 194/1996 (con funzione conoscitiva) nelle seguenti risultanze finali:

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018

	2017	2018	2019
FONDO PL. VINC. C. SPESE CORRENTI	0	0	0
FONDO PL. VINC. PER SPESE C.CAPITALE	€ 0	0	0
AVANZO AMMINISTRAZIONE	=====	=====	=====
I ENTRATE CORRENTI DI NAT TRIB.....	€ 357.534,00	€ 359.400,00	€ 360.700,00
II TRASFERIM. CORRENTI	€ 219.390,00	€ 219.400,00	€ 219.400,00
III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 85.833,00	€ 86.050,00	€ 86.750,00

IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 370.000,00	€ 62.000,00	€ 12.000,00
VI ACCENSIONI .PRESTITI	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
VII ANTICIPAZ. DA TESORIERE	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00
IX ENTRATE PER C/TERZE E PART.DI GIRO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE	€ 1.497.757,00	€ 1.191.850,00	€ 1.043.850,00

TITOLO	2017	2018	2019
I SPESE CORRENTI	€ 581.983,00	€ 588.980,00	€ 11.105,00
II SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 465.000,00	€ 162.000,00	€ 12.000,00
IV RIMBORSO DI PRESTITI	€ 85.774,00	€ 75.870,00	€ 55.745,00
V CHIUS. ANTIC. DA TESORIERE	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 65.000,00
VII SPESE PER C/TERZI E PART. DI GIRO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE	€ 1.4.97.757,00	€ 1.1910.850,00	€ .043.850,00

2) di dare atto che il Bilancio è redatto ai sensi del D. Lgs 118/2011

3) di dare atto che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 02 del 20/04/2016, esecutiva;

4) di dare atto che per l'anno 2017 le tariffe sono state approvate con le seguenti deliberazioni:

- Le aliquote IMU-Imposta Municipale Propria e relative detrazioni Anno 2017 sono quelle deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 07 del 26/03/2015
- Le aliquote e detrazioni componenti TASI (Tributo servizi indivisibili) Anno 2017 sono quelle dal Consiglio Comunale con atto n. 09 del 26/03/2015
- Le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF Anno 2017 sono quelle confermate dal Consiglio comunale con atto n. 08 del 26/03/2015.
- Deliberazione di C.C. . n. 05 in data odierna "Approvazione Piano Finanziario e tariffe per la componente TARI"
- Deliberazione di G.C. n. 32 del 30/09/2016 "Definizione delle Tariffe di alcuni servizi comunali nonché i servizi a domanda individuale per l'anno 2017".

5) di dare atto che non è prevista l'alienazione di aree residenziali e a carattere produttivo di proprietà del Comune;

6) di dare atto che gli introiti derivanti da ammende per infrazioni al codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992) sono destinati al titolo 1° - Funzione 8 (Viabilità e trasporti), secondo quanto disposto dall'art. 53 comma 2' della finanziaria 2001 che modifica la succitata norma sulla destinazione dei proventi;

- 7) di dare atto che il limite annuo massimo di spesa disponibile per gli incarichi di cui all'art. 3 comma 56 della L. 244/07, così come modificato dal D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008, è fissato nella misura del 5% delle spese correnti.
- 8) Di rinviare all'anno 2017 (trattandosi di Comune fino a 5000 abitanti), per le motivazioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte .
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1, del D. Lgs. n. 118/2011.
 - l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. n. 118/2011.
 - l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Con successiva separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

§§§§§§§§§§§§

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019 E RELATIVI ALLEGATI
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità;

Comune di Salcedo, lì 18/01/2017

Il Responsabile del Settore

F.to Rag. Maria Chiara Dalla Valle

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Rag. Maria Chiara Dalla Valle , esprime PARERE favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della sopra estesa proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

lì 18 gennaio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Maria Chiara Dalla Valle

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to p.i. Giovanni Antonio Gasparini

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 27/01/2017 al 11/02/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del primo comma art. 124 del D.Lgs. N.267/2000.

Comune di Salcedo, lì 27/01/2017

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 02/02/2017, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. La deliberazione stessa diverrà esecutiva il giorno 06/02/2017, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Lì, 27/01/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 27/01/2017

Il Responsabile del Procedimento

Biancarosa Villanova